

Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, MONTAGNA, FORESTE, PROTEZIONE
CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

Settore Infrastrutture e pronto intervento

DETERMINAZIONE NUMERO: 3635

DEL: 6 NOV. 2017

Codice Direzione: A18000

Codice Settore: A1802A

Legislatura: 10

Anno: 2017

X

Non soggetto alla trasparenza ai sensi Artt. 15-23-26 del decreto trasparenza

Firmatario provvedimento: Andrea TEALDI

Oggetto

L.R. n. 38/78 - Programma di lavori di pronto intervento e di ripristino di danni collegati a calamità naturali. Spesa complessiva euro 97.530,00 sul capitolo 229209/2017

Le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 attribuiscono ai soggetti individuati dall'art. 3 la gestione di opere di pronto soccorso e di ripristino che si rendono necessarie a seguito di calamità naturali.

La Regione, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 38/78, può intervenire a tutela della pubblica incolumità ed igiene, assumendo a proprio carico l'esecuzione dei lavori necessari ovvero concorrendo in tutto o in parte al finanziamento della spesa, qualora le conseguenze dell'evento calamitoso e l'entità del danno siano tali da oltrepassare le possibilità di iniziativa degli Enti territoriali.

Negli ultimi anni, il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per la Regione Piemonte gli stati di emergenza per i seguenti eventi:

l'evento alluvionale dell'ottobre-novembre 2014 che ha interessato la provincia di Alessandria in sponda destra del Tanaro, le province di Biella, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola e i comuni della città metropolitana di Torino confinanti con la provincia di Biella;

l'evento calamitoso del marzo 2015 che ha colpito i territori delle Langhe, del Roero e del monregalese nelle province di Cuneo e di Asti;

l'evento alluvionale del novembre 2016 che ha interessato le province di Cuneo e Torino soprattutto nella fascia montana e le aree di deflusso lungo le aste del Tanaro e del Bormida.

Sul territorio regionale si sono inoltre verificati altri eventi localizzati ma intensi che, pur non potendo attivare le procedure straordinarie previste dalla legge 225/1992 e s.m.i. hanno localmente causato gravi danni.

I Settori Tecnici regionali hanno accertato su tutto il territorio piemontese, oltre ai danni alluvionali riconosciuti dallo Stato, danni da calamità naturali aventi le caratteristiche di pronto intervento ai sensi della legge regionale 38/1978 nel corso del 2015, 2016 e 2017 per un ammontare complessivo di circa euro 15 milioni.

Date le risorse ancora disponibili sullo specifico capitolo di bilancio n. 229209/2017 - al netto di quanto già impegnato e utilizzato in precedenza – per una somma ammontante ad oggi ad euro 97.530,16, è stato ora predisposto un programma di interventi urgenti e di somma urgenza di competenza comunale ritenuti prioritari sulla base dei disposti e delle indicazioni ordinariamente adottati di cui alla circolare n. 3279 del 25.7.1978 e alla D.G.R. n. 78 – 22992 del 3.11.1997, che costituiscono il riferimento normativo tecnico in materia, e cioè:

difesa da frane di crollo e caduta di massi o porzioni di terreno su luoghi abitati, su luoghi di transito, su zone di deflusso delle acque;

ripristino di opere igieniche danneggiate (acquedotti, fognature, depuratori, cimiteri) con precedenza ai casi di interruzione totale del servizio e della funzionalità delle infrastrutture;
opere di difesa idraulica e di regimazione dei corsi d'acqua;

opere di somma urgenza per indagini geologiche e primi interventi urgenti per consolidamenti di abitati;

ripristino di edilizia comunale danneggiata al fine di permettere lo svolgimento delle attività fondamentali;

ripristino di viabilità comunale con precedenza ai casi di interruzione totale del transito senza viabilità alternativa.

Nella fattispecie, preso atto delle numerose segnalazioni rientranti tipologicamente nei casi di cui sopra rilevate dai Settori Tecnici decentrati, si è data precedenza, date le limitate disponibilità residue, a n. 2 interventi di somma urgenza già eseguiti da parte dei comuni sulla base di ordinanze sindacali o di verbali di somma urgenza (Pieve Vergonte e Santo Stefano Roero), a un intervento indilazionabile per evitare l'isolamento di frazioni (Ostana) e a un serie di accertamenti geognostici per studiare un caso molto grave di dissesto (Pontestura).

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, si è pertanto pervenuti alla predisposizione del programma allegato al presente atto per farne parte integrante per l'importo di euro 97.530,00, al cui onere si fa fronte con impegni sul capitolo n. 229209/2017 a favore dei beneficiari elencati nella tabella facente parte integrante del presente provvedimento; tali impegni vengono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D. Lgs n. 118/2011

Il Vice Direttore

viste le LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84;

visto l'art. 17 della L.R. 23/08;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 78-22992 del 03/11/1997;

vista la circolare n. 3279 del 25.7.1978;

visto il D. Lgs. 118/2011;

vista la L.R. n° 6/2017 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019"

vista la D.G.R. 14-5068 del 22/5/2017 "Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti del bilancio di previsione al fine di garantire gli equilibri di bilancio 2017-2019, ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i."

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

determina

- 1) è approvato il programma di contributi ai sensi della L.R. n. 38/78 - allegato al presente atto quale parte sostanziale ed integrante – riferito a interventi di pronto intervento realizzati o da realizzarsi a cura diretta dei soggetti attuatori;
- 2) nel caso in cui dagli atti contabili si ravvisino incongruenze con le finalità dei contributi e con la tipologia degli interventi finanziabili con la L.R. n° 38/78, i pagamenti verranno sospesi in attesa di accertamenti tecnici e finanziari;
- 3) per le opere realizzate in somma urgenza a seguito di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti o verbali di somma urgenza, per le spese tecniche è riconosciuto un contributo massimo del 5% escluso oneri fiscali sull'importo dei lavori contabilizzati IVA esclusa. Per gli altri interventi o comunque per quelli che hanno presupposto la redazione di un progetto è riconosciuta, quale contributo forfetario per le spese generali e tecniche, una percentuale massima del 15% dell'importo dei lavori a base d'asta, di altri eventuali lavori complementari e delle espropriazioni qualora presenti. Per spese generali e tecniche si intendono le spese relative alla progettazione e direzione lavori, al coordinamento per la sicurezza in fase progettuale ed esecutiva, alla validazione del progetto, al collaudo, agli oneri per pubblicità, nonché ai costi della stazione appaltante unica, oneri fiscali esclusi;
- 4) l'utilizzo delle economie sarà consentito previa richiesta dei soggetti attuatori al Settore Infrastrutture e pronto intervento e accertamento da parte degli uffici della Direzione opere pubbliche, solo in termini compatibili con i tempi vincolanti per la rendicontazione;
- 5) alla spesa di € 97.530,00 si fa fronte gli impegni che si assumono sul capitolo n. 229209/2017 a favore dei creditori indicati nella tabella allegata parte integrante del presente provvedimento;
- 7) di dare atto che per quanto concerne la codifica della transazione elementare ai sensi dell'art. 6 comma 1, allegato n. 7 al D. Lgs. 118/2011 trattasi di spese a carattere non ricorrente e che le stesse riportano i seguenti codici:

Conto finanziario U.2.03.01.02.003

Cofog 03.2

Transazione U.E. 8

Ricorrente 4

Perimetro sanitario 3;


- 8) di precisare che sul capitolo 229209/2017 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa.

La presente determina è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 3 del decreto legislativo n° 33/2013 secondo i principi della trasparenza della pubblica amministrazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n° 22/2010.

Il Vice direttore

Andrea Tealdi



Regione Piemonte - Direzione A1800 - Settore infrastrutture e pronto intervento A1802A

L.R. 38/1978 - programma di interventi di pronto soccorso a tutela della pubblica incolumità

Prov.	Comune	Codice beneficiario	Oggetto	Importo
AL	Pontestura	10329	Indagini geognostiche e geofisiche in Loc.Quarti di Pontestura	29.000,00
CN	Santo Stefano Roero	134	Consolidamento s.c. Anima	23.500,00
CN	Ostana	351	Consolidamento s.c. a monte Chiesa parrocchiale, presso ponte su Rio S.Antonio	29.831,00
VB	Pieve Vergonte	336	O.S. 976/2016 - Primi interventi urgenti sul versante in roccia a monte dell'abitato di Megolo Cima	15.199,00
				97.530,00



